

IL SENATORE GIANLUCA CASTALDI



Il Senatore Gianluca Castaldi, nuovo Sottosegretario alla presidenza del Consiglio dei Ministri della Repubblica Italiana. Ha origini molisane il Senatore Gianluca Castaldi che dalla mattina del 13 settembre scorso ricopre il ruolo di sottosegretario ai rapporti con il Parlamento in quota Movimento 5 Stelle. Il 49enne vastese ha ricevuto subito le congratulazioni dell'amico Nino Ponte, Sindaco di Montorio nei Frentani, che è proprio il paese da cui è originaria la famiglia Castaldi, visto che sia il papà che lo zio dell'esponente politico sono nati nel piccolo centro molisano. Il Senatore M5S ha trascorso le vacanze nel paese di origine del Padre Gianni e dello zio Giuseppe, suo grande mentore. "La famiglia Castaldi si è distinta fra le altre cose negli anni tra il 1980 e 1990 per aver rappresentato la classe arbitrale nella massima serie del campionato italiano di serie A: Gianni quale arbitro, e Giuseppe in qualità di assistente," ha commentato il primo cittadino di Montorio.

(Da PRIMO NUMERO, 13 settembre 2019)

Al Senatore Castaldi facciamo i più fervidi auguri di ulteriori traguardi, tenendo sempre presente il benessere dei cittadini della sua e nostra patria nativa.

CROCIERA NEL MEDITERRANEO



Nella pagina precedente abbiamo ammirato la famiglia di Mario e Antonietta Zappone durante un cenone in una "Hostaria de Roma". Nella presente foto vediamo di nuovo tutta la famiglia, ma su una lussuosa nave da crociera in giro per il Mar Mediterraneo.

MATRIMONIO A TORONTO

COLANTONIO Anthony e Voula, il 25 maggio scorso si sono sposati in una chiesa ortodossa del centro città, essendo la sposa d'origine greca. Dopo la cerimonia religiosa ed il sontuoso ricevimento nuziale, i novelli sposi sono partiti per il loro viaggio di nozze in Italia e in Grecia. Lo sposo, Anthony, è figlio di Mario e Giovanna Colantonio. Ai nuovi sposi auguriamo successi e lunga vita, colma di gioie, felicità e tanto amore reciproco.



7 dicembre 2019, alle ore 11, nel comune di Montorio nei Frentani. Ai novelli sposi auguriamo felicità, successi e lunga vita assieme.

MATRIMONI A MONTORIO

LEMME Costanzo - CARICATO Bernardetta Teresa (8 giugno 2019)

LO MASCOLO Francesco - VARANESE Antonella (7 dicembre 2019)
Antonella Varanese di Montorio e Francesco Lo Mascolo di Nettuno (ROMA), si uniranno in matrimonio il

DI TONNO MARIETTA

Ho voluto riservare questo angoletto per una "grande" gentildonna, la mamma di Pierino Di Tonno. Abitavamo vicini sulla stessa strada, e Zia Marietta era come di casa. Senza avere un marito, Marietta si adoperò a sfamare la sua vecchia mamma e quattro figli, con un piccolo commercio ambulante, facendo la spola tra Montorio e Termoli. Una donna laboriosa, seria e onesta. Mai una critica nella sua bocca. Ma sempre pronta ad aiutare chi si trovava in condizioni peggiori delle sue. La ricordo quando veniva alla messa nella Chiesa della Madonna del Carmine, dove io dirigevo la corale parrocchiale. Si sedeva poco lontano del Coro e spesso mi guardava e... si asciugava le lacrime. Quando andavo a salutarla, mi abbracciava come un figlio.



Maria Di Tonno, 92 anni, in una delle sue ultime foto, insieme ad Eric e Sandro, due dei suoi pronipoti.



DE LUCA Luigi - IAMONICO Loredana (3 agosto 2019)

Il 3 agosto 2019 sono convolati a nozze l'Ing. Loredana Iamónico di Montorio nei Frentani, figlia di Costanzo e Giuseppina Greco, e il farmacista Luigi De Luca di Parma. La cerimonia religiosa ha avuto luogo nella splendida Cattedrale di Larino, dato che la Chiesa Santa Maria Assunta del nostro paese era chiusa per lavori in corso.

SCATTI... MONTORIESI



Cari lettori del Ponte, queste foto presentano gli avvenimenti svoltisi nel nostro bel paese, da maggio a ottobre 2019. Il nostro paese sta subendo, come purtroppo in tutto il Molise, il problema dello spopolamento, però ha sempre voglia di continuare a mantenere le tradizioni, le feste religiose e ad organizzare impeccabilmente tali eventi. Queste foto le dedico a tutti i montoriesi sparsi per il mondo. Un abbraccio a tutti ripetendo sempre: "una foto scattata al momento giusto vale più di 1000 parole".

Costanzo Iamónico

Trasporto dei Santi protettori nella Chiesa della madonna del Carmine per i lavori nella chiesa Madre. 28 maggio 2019



Don Fernando Manna e don Giovanni Licursi assistono ai fuochi pirotecnici. 12 giugno 2019



Foto di gruppo per la 3ª settimana di studio, per la didattica del territorio. 1º giugno 2019



Processione del Corpus Domini. 23 giugno 2019



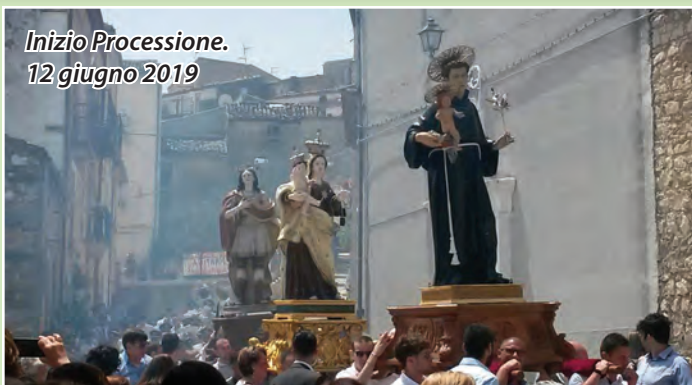
Feste patronali nella Chiesa della Madonna del Carmine. 12 giugno 2019



Processione del Sacro Cuore di Gesù. 30 giugno 2019



Inizio Processione. 12 giugno 2019



Festa Madonna del Carmine. Processione. 27 luglio 2019



*Festa Madonna del Carmine.
Benedizione. 27 luglio 2019*



*Rassegna fotografica curata
da Costanzo Iamónico*



*Mostra Pierino Di Tonno.
Inaugurazione*



*Festa di San Rocco.
Processione. 6 agosto 2019*



Mostra Pierino Di Tonno



*54ª Sagra delle "tolle".
10 e 11 agosto 2019*



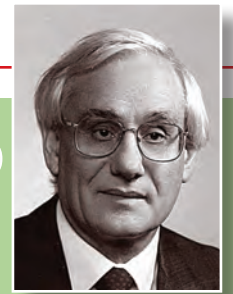
Nuovo cinema Montorio. 17 agosto 2019



*23ª ed. Noi... Artisti di questa terra.
12 agosto 2019*



*Festa Sant'Antonio d'Ottobre.
20 ottobre 2019*



IL PRIMO SORRISO

GENNAIO 2005 – È un pomeriggio soleggiato. Dopo svariati incerti tentativi, ecco il suo primo sorriso, deciso e accattivante, allo scoccare dei suoi sei mesi.

*Sorriso e ragione vanno a braccetto.
Lo ignora il bruto
che questa non possiede.*

*Il sorriso è simpatia, affetto,
delizia e alimento dell'amore
nella vita adulta,
grazia gentile nel bambino.*

*Incantevole e birichino,
cancella l'umore più cupo.*

*Il sorriso della mia Zoé
è speciale, radioso, unico
come quello d'ogni bimbo
per i suoi nonni.*

*Mi rammenta
la spontaneità giovanile
che le disillusioni negli anni
han distrutto.
Augusta divinità
che l'egoismo umano ha esiliato ormai
dalla faccia della terra.*

*Mi riporta
all'età dei miei incerti passi
nel vasto labirinto
del cuore
dove i primi sorrisi
sono incantevoli e puri.*

Domenico Fasciano
da "La séduction de Zoé"



DICEMBRE

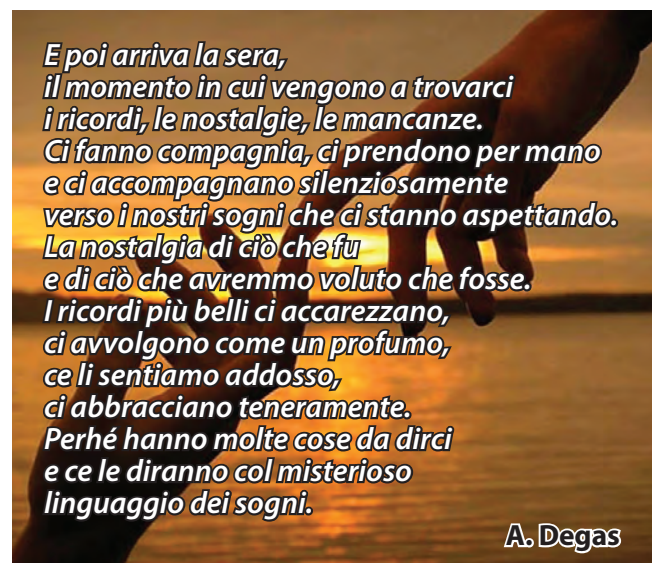
*Ho sempre avuto uno strano rapporto
con questo mese,
lo amo ma ci combatto.
Dicembre è il mese in cui si respira aria di festa,
negozi addobbati
e tavole imbandite, luci accecanti e bambini ansiosi...
Ma dentro il buio, il buio per chi questo mese lo vive
di mancanze.
Il mese in cui i ricordi saranno più vivi che mai...
Sarà che mancheranno i sorrisi pazzi,
sarà che mancherà il regalo più importante.
Dicembre, un mese di sorrisi e tristezza.
Il mese in cui ritorni a casa la sera e vorresti trovare
tutto al proprio posto, comprese le persone...*



FELICITÀ CHE PURE ESISTI

*Qui conosco le case ad una ad una,
ogni luce del giorno e della notte,
ogni curva dei monti ed ogni macchia,
i colori del cielo,
le nuvole di tutte le stagioni.
So dove sorge il sole e da che parte
solitamente si vede la luna.
Qui riconosco il vento che si leva
nelle notti d'inverno,
la pioggia nuova della primavera,
gli acquazzoni d'estate,
ogni rumore della mia città
e più noto di tutti, nella notte,
il martello che batte solitario
e mi rincuora più delle campane.*

Piera Badoni



*E poi arriva la sera,
il momento in cui vengono a trovarci
i ricordi, le nostalgie, le mancanze.
Ci fanno compagnia, ci prendono per mano
e ci accompagnano silenziosamente
verso i nostri sogni che ci stanno aspettando.
La nostalgia di ciò che fu
e di ciò che avremmo voluto che fosse.
I ricordi più belli ci accarezzano,
ci avvolgono come un profumo,
ce li sentiamo addosso,
ci abbracciano teneramente.
Perché hanno molte cose da dirci
e ce le diranno col misterioso
linguaggio dei sogni.*

A. Degas

Alla scoperta di Montorio

di Bianca Lia Farinacci

“**A**ndiamo e basta” dissi dopo aver trascorso 30 minuti nel piccolo centro di Montorio.

Mio marito Julien ed io stavamo viaggiando attraverso l'Italia durante la nostra luna di miele, quando ci siamo resi conto che stavamo a sole tre ore di auto da Montorio Nei Frentani, un piccolo comune nella regione del Molise da dove provenivano i miei antenati Pasquale Greco e Maria Bucci che si sono incontrati a Montreal, dopo essere emigrati in Canada all'inizio del secolo scorso. Tre generazioni e 100 anni più tardi, ed eccomi qui, la loro pronipote, a percorrere lo stesso terreno che era stato percorso da loro tanti anni prima. Julien e io ci dirigemmo verso l'unico piccolo negozio di Montorio con la speranza di incontrare qualcuno che forse mi somigliasse. Qualcuno con cui parlare e che potrebbe rispondere ad alcune delle molte domande che ho sempre avuto sui miei bisnonni. Una birra Peroni non era abbastanza per superare i molti sguardi curiosi della gente del posto, quindi la mia innata timidezza ha avuto il sopravvento e ho chiesto a mio marito di andarcene. Mentre ci avvicinavamo alla macchina, mi fermai e mi voltai indietro... Il mio italiano stentato potrebbe non portarci molto lontano, ma valeva la pena provare. E fu così che iniziò il nostro tentativo di ottenere risposte reali sulle origini dei miei bisnonni. Non ha aiutato il fatto che letteralmente quasi tutti nel paese fossero anche un Greco o un Bucci. “Quale!”, chiedevano “Quale era il suo soprannome... cosa ha fatto?”. Mi vergognavo di dire che non sapevo molto su di loro oltre al fatto che non erano mai tornati a Montorio e in realtà nemmeno in Italia.

Ma ecco che apparve Teddy Colantonio, nativo di Montorio che era stato a Montreal per 46 anni, poi tornato nella fattoria di suo padre per ritirarsi. “Ti aiuterò a scoprire chi erano” promise Teddy. Per bacco, eccome ha aiutato! Una telefonata al sindaco ed eccoci ad aprire le porte del municipio, sfogliare i loro certificati di nascita e dare la caccia alle case in cui erano nati, tanti anni fa. Ho provato un profondo orgoglio, ma anche un po' di tristezza, guardando quelle che un tempo erano le loro case e le loro strade. Ho imparato che l'emigrazione ha gravemente ferito la regione del Molise, e in particolare il nostro paesello. Alcune migliaia di abitanti del posto tra cui la mia famiglia erano emigrati in città come Montreal, Toronto o New York City.



Bianca Lia Farinacci, in piazza Monumento ai Caduti, insieme al sindaco Nino Ponte, Pietro di Biase e Teddy Colantonio.



Bianca Lia, vicino al portone di una casa probabilmente appartenuta a qualcuno dei suoi antenati.



Ripercorrendo una strada (Via Garibaldi) che probabilmente i miei nonni avranno percorso tante volte.

Sono rimasta così toccata dalla calorosa accoglienza che abbiamo ricevuto dal sindaco, Nino Ponte, nonché da tutte le facce sorridenti del caffè del paese che quel giorno hanno recitato tutti la loro parte nella storia. Montorio è una bellissima cittadina, con vista mozzafiato sulle dolci colline che la circondano da una parte e l'Adriatico dall'altra. Con persone adorabili che ci vivono ancora. Incoraggerei fortemente chiunque a guardare la propria storia familiare e viaggiare nei luoghi che una volta chiamavano casa, per scoprire una piccola parte di sé stessi che era stata lì da sempre. Grazie a Teddy e a tutti gli abitanti di Montorio per la loro calorosa ospitalità. Non la dimenticheremo mai! *(Traduzione dall'inglese di C. C.)*

Bianca Lia Farinacci



Bianca Lia e Teddy Colantonio, preparano l'itinerario per visitare Montorio.

MONTORIO...e lo sport

di *Federico Pappalardi*



Un'altra estate è trascorsa e, come di solito accade nella stagione più calda dell'anno, lo sport richiama più che mai l'interesse della gente, la quale è invogliata sia a praticarlo, grazie al bel tempo, sia semplicemente a seguirlo.

Nell'estate appena passata, in Italia hanno avuto successo, come mai era accaduto prima, i Mondiali di calcio femminile, tenutisi in Francia. Le "azzurre" sono state seguite da milioni di italiani, facendo registrare ascolti record in TV, fino all'eliminazione ai quarti di finale per mano dell'Olanda. La nazionale femminile impegnata al Mondiale di Francia ha visto protagonista anche un pezzo di Molise: infatti, tra le calciatrici era presente l'attaccante del Sassuolo femminile Daniela Sabatino, nata ad Agnone e cannoniere della serie A femminile ormai da anni. In più, anche un'altra giovanissima agnonese, Gloria Marinelli, si sta rendendo protagonista nella squadra dell'Inter femminile e per lei è arrivata anche la prima convocazione in nazionale. Il Campionato del mondo ha dato una grossa spinta all'intero movimento calcistico femminile italiano e si spera che abbia sempre più seguito, come da anni accade già negli Stati Uniti e in altri Paesi europei, ad esempio la Germania. In Molise si svolgono già da anni i campionati femminili di calcio e calcio a 5 (futsal), ad alcuni dei quali ha partecipato, in passato, anche la squadra del Montorio.

A livello locale, nel mese di agosto, si è tenuto a Montorio il "Memorial Armando de Blasis". Giunto alla quarta edizione, questo torneo di calcio a 5 a livello amatoriale ha richiamato l'attenzione di tanti montoriesi (i partecipanti sono stati più di quaranta, divisi in sei squadre): atleti e non, giovani e meno giovani, tutti uniti nell'intento di ricordare il nostro amico "Nando", scomparso qualche anno fa. Inoltre, a fine torneo, dopo le partite e le sudate condivise nel campo di Montorio, sia i partecipanti che gli spettatori si sono riuniti per mangiare insieme alcuni prodotti tipici, tra i quali la famosa pampANELLA di San Martino in Pensilis.

Sempre ad agosto, la Pro Loco montoriese ha organizzato un'escursione a piedi presso il sito archeologico di Gerione a Casacalenda: un modo per fare movimento e, allo stesso tempo, immergersi nella natura e visitare luoghi di interesse storico. Questa escursione ha sostituito, nel classico pro-

gramma dell'estate montoriese, la solita pedalata di gruppo che si svolgeva ogni anno nei dintorni del paese. A proposito di pedalata, tornando a parlare di sport nazionale ed internazionale, a settembre l'Italia è tornata sul podio, dopo ben undici anni, nel Mondiale di ciclismo su strada in Yorkshire con Matteo Trentin, classificatosi secondo alle spalle del danese Pedersen. Il ciclismo resta uno degli sport più affascinanti per gli italiani, è ancora considerato uno sport dai valori nobili e per questo suscita entusiasmo, pur essendo stato macchiato negli ultimi tempi da brutte vicende legate al doping. Il Molise contribuisce nel suo piccolo a dare ancora visibilità al ciclismo e sia Isernia che Campobasso hanno avuto l'onore di vedere il Giro d'Italia 2019 attraversare le proprie strade.

Per quanto riguarda il calcio a 5 locale, quest'anno il campionato regionale non vede ai nastri di partenza la formazione del Montorio, dopo anni di successi e buonissimi campionati, come quello della stagione passata, nel quale il Montorio ha concluso al terzo posto nel girone B di serie C1 ed è stato sconfitto ai play-off dal Torremaggiore. Dunque, è stata presa la dolorosa decisione di non iscrivere la squadra in serie C1, ma allo stesso tempo si sta pensando di formare una squadra "Allievi" di futsal, composta da ragazzi che ancora non compiono la maggiore età: questa squadra potrebbe costituire, comunque, un motivo di vanto per la comunità, in un periodo in cui sono pochi i paesi molisani che riescono ad allestire formazioni giovanili, sia per mancanza di volontà che per carenza di risorse umane o economiche. Intanto, tra i ragazzi che negli anni passati militavano nel Montorio, qualcuno si è accasato con altre squadre dei paesi limitrofi, come il Larino, altri sono andati fuori per motivi di studio, cercando una squadra fuori regione, altri ancora hanno deciso di abbandonare il calcio a 5. Restando al futsal molisano, quest'anno sono da seguire le vicende della Chaminade

Salon Brillantine
Salon pour hommes

Michael Greco
Tél.: 514.722.7538

3378 rue Beaubien, est Montréal Qc H1X 1G6



Campobasso addobbata per il passaggio in città del Giro d'Italia 2019 nella sesta tappa (16/05/2019).



LA SQUADRA DEL MONTORIO NELLA STAGIONE 2018/2019.

In piedi (da sinistra a destra): Pasqualino Raimondo, Fernando Spedaliere, Marco Molino, Antonio Lalli, Domenico Albino, Giuseppe Molino, Ivan Pappalardi, Piero Meglio, Massimo Adovasio.

In ginocchio (da sinistra a destra): Nicola Liguori, Antonio Iantomasi, Giovanni Franzini, Andrea Dai Prà, Giuseppe Rinaldi, Michele Falasca, Giovanni Maria Adovasio.

Campobasso e dello Sporting Venafrò, impegnate nel girone G di serie B; ma la punta di diamante del futsal regionale, in questa stagione, è il CLN CUS Molise, formazione campobassana che l'anno scorso ha ottenuto una storica promozione dalla serie B alla serie A2. Campobasso è protagonista in serie A2 anche in un altro sport, ossia il basket femminile: la Magnolia Campobasso, attrezzata per svolgere un campionato di vertice, cerca il tanto sperato salto di categoria.

Passando allo sport più seguito in assoluto nella penisola, il calcio, a livello nazionale si prevede un campionato più equilibrato ed agguerrito rispetto alle ultime annate. L'Inter e il Napoli sembrano avere squadre competitive per porre fine al dominio della Juventus che dura ormai da otto anni; la squadra bianconera, dal canto suo, ha voglia di riconfermarsi campione d'Italia e di vincere la Coppa dei Campioni, avendo in squadra

calciatori fenomenali, tra i quali spicca Cristiano Ronaldo. In campo molisano, invece, le squadre più importanti militano nel girone F del campionato interregionale di serie D e sono il Campobasso, l'Olympia Agnonese e la matricola Vastogirardi, che ha raggiunto un traguardo incredibile vincendo lo scorso campionato di Eccellenza regionale, pur essendo un piccolo paesino con poco meno di settecento residenti.

Quindi, gli sport che attraggono i montoriesi sono tanti e a vari livelli e, sicuramente, l'attenzione sarà ancora più viva nella prossima estate, quando si terranno i Campionati europei di calcio (i primi Campionati europei per così dire "itineranti", perché le partite si svolgeranno nelle sedi di dodici diverse nazioni) e l'evento sportivo per eccellenza, ovvero le Olimpiadi, che nel 2020 si terranno a Tokyo.

Federico Pappalardi



Distribution Bélair
Peinture / Accessoires

André et Claude Bénard

8530, boul. Pie-IX
Montréal (Québec) H1Z 4E8 Tél. : 514 593-5347
peinture@distributionbelair.com Fax : 514 593-7616



Kitts Music Store
MAGASIN & ÉCOLE DE MUSIQUE

TONY GRECO

(514) **725-7473**
5350 Jean-Talon Est
St-Léonard — Montréal, Qué.
H1S 1L5

La lettera d'auguri di Giada per il papà che compie 60 anni

da: www.termolionline.it

Introduzione del Direttore de "IL PONTE"

Verso la metà di ottobre fui informato da un amico residente a Montorio che su "Termolionline.it" era stata pubblicata una lettera che avrebbe potuto interessarmi. Sono andato subito a cercarla. Mi ricordai che nell'estate del 1993 avevo fatto, appunto, un'intervista al Dr. Costanzo Spedalieri e a suo fratello Franco, allora studente, in visita a Montreal per incontrare i loro numerosi zii e cugini residenti in Canada. (Cfr. Il Ponte, no. 18, dicembre 1993, pp. 12-13). I due fratelli sopra menzionati, sono i figli dei compianti Concettina Manna e Pasquale Spedalieri, ex-messo comunale di Montorio. Conoscendo la famiglia che li ospitava sono subito andato ad incontrarli, per rivolgere loro alcune domande in materia delle condizioni degli italiani e specificamente dei montoriesi in

Canada, e delle previsioni del futuro del paesello natio. Ricordo che mi sono trovato in compagnia di due giovani eleganti, ben educati, affabili e con un sorriso amabile e contagioso. Le loro risposte erano chiare, concise e comprensibili che rivelavano un'intelligenza eccezionale e una bontà d'animo che affascinava. Ho voluto fare questa introduzione per far comprendere meglio "la lettera di Giada" ai montoriesi residenti all'estero. (C. C.)

MONTORIO NEI FRENTANI. Una lettera d'amore, quella di una figlia per il proprio padre, che compie 60 anni. Giada la scrive nel giorno del compleanno del dottor Costanzo Spedalieri, già amministratore a Montorio nei Frentani.

«Buongiorno papà. Immagino che prima di leggere questa lettera tu sia sveglio già da diverse ore, o forse, conoscendoti, non avrai affatto chiuso occhio per tutta la notte, pensando che l'indomani sarebbe stato un giorno importante, o meglio un giorno che rende te importante. Immagino che tu abbia già spalancato tutte le finestre, trasformando il soggiorno in un Polo Nord ammobiliato, e che tu abbia già preparato il caffè, rigorosamente con la moka vecchio stile. Immagino che tu abbia già fatto colazione guardando lo sport in tv e chissà se sarai rimasto concentrato sul notiziario, oppure se l'idea che oggi tu abbia raggiunto un punto d'arrivo significativo (o forse preferiresti l'inizio di una nuova partenza) ti avrà distratto.

Senza dubbio oggi non è una giornata qualunque: un bel traguardo i 60, una giornata da ricordare, ma so già che tu la vivrai come un giorno di "bilanci", un giorno in cui penserai a cerchi che si chiudono, in prospettiva che se ne aprano tanti altri, un giorno in cui ti guarderai indietro ripercorrendo con il filo dei tuoi pensieri tutta la strada percorsa fino ad oggi, ma



subito ti volterai a guardare avanti, perché, come dici tu, si può fare sempre di più e sempre meglio.

Sei una persona formidabile, come poche se ne incontrano in giro al giorno d'oggi. Umile e disponibile, pur essendo cosciente del tuo potenziale e del tuo valore, ad essi anteposti sempre i valori, quelli in cui ti rispecchi, che ci hai trasmesso e nei quali ci sostieni a credere ogni giorno; mai stanco di conoscere le ultime novità e professionale nel tuo lavoro. Sì, il tuo lavoro, quello al quale da ormai più di trent'anni ti dedichi con passione, ma soprattutto con dedizione verso il prossimo, verso il nostro territorio, verso te stesso, ed è proprio questa abnegazione, dietro la quale si celano solidarietà e bontà d'animo, che mi ha sempre affascinato.

Ricordi quando da piccola, con un insieme di orgoglio e invadenza, fermavo i passanti per strada dicendo: "mio papà fa il dottore del core", ma quella sfacciataggine svaniva nel nulla quando non c'eri. Ricordi infatti quando, essendo via per dei convegni, telefonavi la sera ed io non riuscivo neanche ad augurarti la buonanotte, dato che ogni volta, non appena alzavo la cornetta e sentivo la tua voce, la mia si strozzava in gola all'altro capo, e subito correvo via con dei goccioloni che mi solcavano le guance perché già sentivo la tua mancanza nonostante non ti vedessi forse soltanto da poche ore.

Attraverso la tua dedizione mi hai insegnato ad essere tenace e a guardare dritta verso i miei obiettivi. Mi hai insegnato che nella vita nulla ci è dovuto, ma che con l'impegno tutto può essere conquistato. Mi hai insegnato che a volte è meglio restare in silenzio e osservare da lontano essendo umili, piuttosto che parlare e guardare da vicino, facendo sfoggio di esibizionismo. Mi hai insegnato l'importanza di saper guardare negli occhi, unico vero filtro di limpidezza.

Spero di non aver inumidito troppo le tue iridi blu e che tu sia riuscito a portare a termine la lettura emozionandoti nella giusta misura.

Ti ringrazio per avermi trasmesso il tuo carattere, il tuo cuore, e spero la tua testa.

Buon compleanno papà, e come diresti tu "sempre in gamba"! P.S.: Se dovesse passarti per la mente l'idea di essere diventato vecchio, ricorda che ci sono le tue pazienti ultra ottantenni e con la cataratta che si complimentano con te dicendo "c bell' u giovn".

Ti voglio bene.

Giada».

Visita indimenticabile a Montorio

di Nicola Di Rienzo

Nick (Nicola) è figlio di Celestino e Maria Di Palma (Larino), deceduti prematuramente alcuni anni or sono. Per perpetuare la memoria dei suoi genitori, insieme al fratello Joseph, Nick ha voluto donare all'Associazione Montoriense un'artistica statua di Sant'Antonio, che viene custodita nella cappella del nostro Parco, vicino all'Epiphany. Ogni anno, Nick e la sua gentile signora, partecipano alla Festa di San Costanzo e si adoperano per addobbare la statua di Sant'Antonio per la processione. Alla conclusione della cerimonia religiosa, essi distribuiscono a tutti i presenti i panini del Santo, benedetti dal sacerdote celebrante.

L'estate scorsa per celebrare il suo 50° compleanno, Nick ha partecipato ad un viaggio favoloso in Italia ed alcuni altri luoghi meravigliosi del Mediterraneo, senza tralasciare una breve visita a Montorio. Condivido con i lettori le sue impressioni ed i suoi commenti nel rivedere dopo molti anni il paese delle sue radici. (C.C.)

Caro Costanzo (...). La mia estate è stata particolarmente speciale perché ho fatto un viaggio memorabile in Italia, Malta e Grecia. Ho compiuto 50 anni quest'anno e volevo festeggiarlo in compagnia della famiglia e di amici. In realtà eravamo 12 coppie ed abbiamo viaggiato insieme, prima in Italia e poi in crociera. La tappa più interessante per me è stata (ovviamente!) a Montorio e Larino! Sono 29 anni che non ci sono stato e molto è cambiato. Montorio rimane un posto bellissimo, sereno e pittoresco. Tutti, compresi Teddy e Don Giovanni Licursi, sono stati così gentili e ospitali che mi hanno fatto sentire come a casa! Ho anche incontrato Costanzo "U Vigile" Di Rienzo che è stato molto gentile e generoso. Ha regalato ai miei cugini di Larino, Fabrizio Lallo e Giulio Del Zoppo, che mi avevano accompagnato a Montorio, un grande barattolo di miele squisito che lui stesso produce. Don Giovanni mi ha portato ovunque a Montorio, presentandomi ad alcuni parenti che non conoscevo nemmeno. Mi ha anche portato nel nuovo palazzo museo dove è esposta una mostra di foto, dedicata a Pierino Di Tonno che diverse volte ho avuto il piacere di incontrare anni fa. Hanno costruito questo



Montorio, davanti al Monumento ai Caduti. Da sinistra: Fabrizio Lallo, Don Giovanni Licursi, Mario Carfagnini, Nicola Di Rienzo, Diodato Colantonio, e Giulio Del Zoppo.

moderno edificio dietro alla chiesa, proprio dove era situata la cantina di mio nonno Giuseppe (1990-1949), espropriando la sua e varie altre proprietà disastrose dal terremoto del 2002. Abbiamo visitato la chiesa che è di nuovo in fase di ristrutturazione. Stanno facendo un nuovo pavimento. Abbiamo visitato anche il cimitero dove ho trovato la tomba di mio nonno, ed infine abbiamo visitato la chiesa greco-ortodossa in via Garibaldi, ancora in buone condizioni strutturali. Peccato che sia chiusa al pubblico, dovrebbero rinnovarla e farne un museo.

È stato un viaggio meraviglioso, che non dimenticherò mai. Credo che si possa fare molto per collegare la mia generazione a questo luogo bellissimo.

Un ringraziamento speciale a te per aver continuato a mantenere viva e unita la nostra comunità attraverso Il Ponte!

Nick Di Rienzo

L'interno della Chiesa di Montorio in via di ristrutturazione.



Nicola Di Rienzo e suo cugino Costanzo Di Rienzo (u vigile).



Davanti al Bar Manna. Da sinistra: Michele Di Michele, Nicola Di Rienzo, Diodato Colantonio e Donato Belpulsi.

PASSI SCELTI DI LETTERE O CARTOLINE AL DIRETTORE, RECENTEMENTE RICEVUTE.

Tanti ringraziamenti vanno a te ed ai tuoi collaboratori per il grande impegno e lavoro che fate. Che il Signore vi dia tanta forza e salute. *(Rocco e Carmela Bruno, Montreal)*

God bless you for all the work you do to get such a beautiful magazine out. I really enjoy receiving it.

"(Maria Spedalieri Di Pasqua, Toronto)

CERCANDO ALTRE RADICI

di **Lisandro Chiavaro**

Come la maggioranza degli argentini, i miei antenati sono un miscuglio di diverse nazionalità. L'Argentina infatti ha ricevuto numerosi flussi migratori, non solo durante il periodo coloniale spagnolo ma anche in seguito, durante gli oltre 200 anni di regime indipendente. Il 60% degli argentini hanno almeno un antenato italiano, essendo stata l'Italia la principale contributrice all'immigrazione in Argentina. La grande immigrazione europea dei secoli XIX e XX includeva anche spagnoli, francesi, polacchi, russi, arabi, tedeschi, ed altri ancora. Attualmente solo l'1,6% della popolazione (600.000 persone) sono aborigeni, cioè abitanti originari dell'America del sud. Un altro 5% (circa 2 milioni) hanno antenati africani, schiavi portati qui durante la dominazione spagnola. Nella seconda metà del secolo scorso la maggioranza degli immigrati sono arrivati da nazioni situate nella Grande Patria Latinoamericana, (principalmente paraguaiani, boliviani, cileni, uruguaiani e peruviani, in questo ordine). Ed infine abbiamo ricevuto anche persone venute dall'Asia (giapponesi, cinesi, coreani).

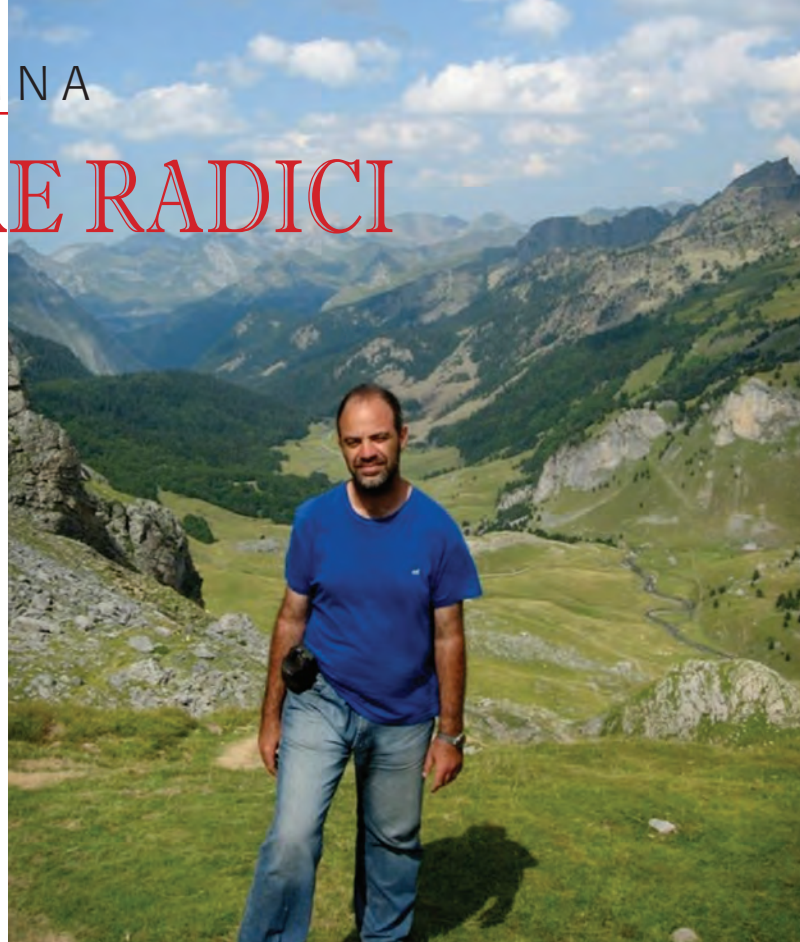
Nella mia famiglia io appartengo alla terza generazione di argentini, e fra i miei bisnonni, in maggioranza italiani e spagnoli, c'è stato un francese di nome Germain Casenave Tuyarot, nonno di mia madre, nato nel 1848 in un paesino di 400 abitanti nella regione meridionale del Béarn, chiamato Castetnau-Camblong, vicino ai Pirenei e al confine con la Spagna. Questo paese ha un forte legame culturale con l'Argentina, destinazione principale dei suoi emigranti.

La storia della riunione con le mie radici in Francia è molto simile alla ricerca fatta a Montorio. Ho scritto qualche messaggio all'indirizzo del comune e della scuola del paesino e mi ha risposto un uomo che non appartiene alla famiglia del mio bisnonno (come un Angelino De Luca francese). È uno storico autodidatta, amante della cultura e della storia della sua regione, che ha cercato nel mio albero genealogico, ed ha trovato la casa del mio bisnonno e di alcuni membri della



Il mio bisnonno francese Germain Casenave Tuyarot (1848-1944), nonno di mia madre.

Castetnau-Camblong, nella regione meridionale di Béarn, in Francia, città natale del mio bisnonno.



Sulle cime dei Pirenei, vicino al paesino natale del mio bisnonno, nel Béarn francese.

sua famiglia (come ha fatto l'indimenticabile Angelino per me a Montorio). La storia del mio nonno francese ha molte affinità con quelle dei miei bisnonni italiani. Dopo varie ricerche, ho saputo che mio nonno emigrò in Argentina nel 1873. Avevo una gran voglia di visitare il luogo dove era nato questo bisnonno, e finalmente nel 2011 ho potuto visitare il paesino, trovare la famiglia che aveva le mie medesime origini, e vivere alcuni giorni di grande emozione.

Anche la storia del mio bisnonno Germain mi sembra interessante. Era un produttore di chiodi, e seguendo la tradizione familiare, è dovuto partire per combattere nella guerra fra la Francia e la Prussia nel 1870/71. Ha ricevuto la Croce al Valore militare e subito dopo la vittoria prussiana e la prigionia sotto i tedeschi, ha deciso di vendere tutto e partire per l'Argentina. La nostra famiglia ha numerosi documenti originali e tra questi spicca il suo congedo dall'esercito francese nel 1871. Mio bisnonno morì nel 1944, proprio mentre la sua Francia con gli Alleati combattevano contro i tedeschi durante la Seconda Guerra Mondiale.

Castetnau-Camblong ha uno stile totalmente diverso dal tradizionale paese italiano come Montorio. È formato di un insieme di case e piccole strade, su un terreno collinoso. Questo paese si trova lungo una strada principale sinuosa, dove le case sono in generale grandi, con due piani, pareti rivestite in pietra, tetti spioventi di ardesia nera, spesso con grandi parchi. Non molto lontano scorre il fiume Gave, fiume che attraversa anche Lourdes.

*Con la mia famiglia francese,
alcuni amici e il sindaco del villaggio,
nel luglio 2011.*

Il paese è visitato ogni giorno da molti pellegrini che fanno il lungo percorso verso Santiago di Compostela, in Spagna.

Nel paese ho conosciuto alcuni lontani parenti, nipoti e pronipoti di una sorella del mio bisnonno. Con loro ho visitato il paesello e la regione, ed ho fatto una lunga, estenuante, ma bellissima passeggiata attraversando valli e montagne nel mezzo dei Pirenei.

Prima di congedarci rimasi sorpreso da una piccola riunione al comune, dove il sindaco, la mia famiglia ed altri compaesani avevano preparato per me una festa di benvenuto, con un gruppo di danze tradizionali, e tanto cibo e bevande del Béarn e del Paese Basco. Nell'emozionante finale fui invitato a cantare un tango argentino insieme ad una mia cugina (professoressa di spagnolo). Ovviamente scelsi uno di Carlos Gardel, il più famoso cantante argentino di tango, quasi "compaesano" dei miei antenati (nato a Toulouse, soltanto 150 km lontano). Questa festa apparve su due giornali della regione, cosa che ho molto gradita, quando dopo essere tornato a casa, per caso l'ho trovata pubblicata su Internet.

Purtroppo dopo tre giorni indimenticabili ho dovuto lasciare il paese per tornare a casa, ma portando nel cuore ricordi, immagini ed un nuovo e più forte legame con la famiglia e la terra da dove mio bisnonno Germain partì 148 anni fa.

Lisandro Chiavaro
La Plata – Argentina
chiavarolisandro@
yahoo.com.ar

*Di fronte alla casa
natale di Carlos Gardel,
il più famoso cantante
di tango argentino,
a Toulouse, in Francia.*



RIFLESSIONI

È stato davvero triste sapere che questa edizione de Il Ponte sarà l'ultima. Sono arrivato a Il Ponte attraverso il mio indimenticabile amico Angelino De Luca, che mi ha aperto le porte alla conoscenza delle mie radici e al paese dei miei antenati. Sempre attraverso Internet, perché non ci siamo mai incontrati in persona, siamo diventati amici. E mi ha messo in contatto con la rivista, per iniziare una lunga relazione, avere la possibilità di scrivere in essa e condividere esperienze, idee e sentimenti.


In quest'ultima edizione, vorrei ricordare dal profondo del mio cuore Angelino De Luca e ringraziare profondamente tutti coloro che hanno costruito in tutti questi anni, con amore, dedizione e molto lavoro, questo meraviglioso Ponte che ha riunito tutti i montoriesi nel mondo.

Mi mancherà molto la rivista. Ma immagino che sarebbe stato davvero difficile continuare. Come accade anche qui, le nuove generazioni sono già canadesi, statunitensi, argentini e non sentano lo stesso legame con un piccolo villaggio lontano in Italia.

Ti ringrazio davvero moltissimo per tutto quello che hai fatto per tanti anni per costruire questa meravigliosa rivista. E, nel mio caso, per aiutarmi a rimanere in contatto con il paese delle mie radici e la sua gente. Sarebbe stato impossibile senza Il Ponte.

*Rimaniamo in contatto, mio caro amico.
Un forte abbraccio.*

Lisandro Luis Chiavaro.
La Plata – Argentina.




Mamma Martino's
Pasta & Pizzeria Restaurant

Your Host
Bruno Martino

624B The Queensway, Etobicoke M8Y 1K3
Tel: 251-3337
www.mammamartininos.com

Licensed
under L.L.B.O.



Rose & Son
Quality Paint & Wallpaper Supplies Ltd.

We Specialize in Floors & Walls

1689 St. Clair Ave. W.
Toronto, Ontario
M6N 1H9

656-1881

Storia di MONTORIO del 1727

QUINTA ED ULTIMA PUNTATA

di Francesco Giovannelli

Montorio (fine 1800). Probabilmente il più antico panorama del paese.

NOTA DELL'EDITORE

Nell'edizione precedente (Il Ponte, maggio 2019, # 69) vi abbiamo proposto alcuni capitoli della "Storia di Montorio" scritta dal notaio Francesco Giovannelli nel 1727. I temi riportati a p. 28 di quella edizione, descrivevano l'ospedale del paese nel 1727, ed alcune chiese e cappelle, ancora esistenti a quel tempo. In questa ultima edizione, vi presentiamo altre cappelle, diroccate o in rovina, e tutte le fontane, disseminate nei dintorni del paese. Per scarsità di spazio sono obbligato a riassumere o tralasciare alcuni capitoli troppo lunghi o meno importanti.

MONASTERO DIRUTO DI S. PIETRO CELESTINO

In direzione di Rotello, vi era anticamente un monastero, chiamato di S. Pietro, residenza dei Padri Celestini. Oggi è in rovina e solamente la Chiesa sta in piedi però senza la copertura del tetto. Il monastero è proprietario di molti terreni, orti e vigneti.

CAPPELLA DIRUTA DI S. GIOVANNI, OGGI CHIAMATA S. JANNI

Duecento passi distante dall'abitato, anticamente vi era la Cappella del Glorioso S. Giovanni, e come dicono gli antichi, a detta dei loro antenati, nel giorno della sua festività si faceva vicino a detto luogo una fiera annunciata, con pubblico mercato d'animali, con grande concorso di gente di tutta la provincia e gran parte del Regno. Oggi risulta abbandonata e da molto tempo non frequentata. La Cappella è completamente distrutta. Tale luogo si chiama di S. Janni, e a ricordo vi è solamente una croce grande di legno.

CAPPELLA DEL GLORIOSO S. MICHELE ARCANGELO

Proseguendo per questa strada verso la via di Casacalenda, distante dall'abitato un km circa, vi è la Cappella del Glorioso S. Michele Arcangelo, da poco ricostruita dalle fondamenta a proprie spese dalla comunità. Vi è un altare lavorato a stucchi: nel mezzo una nicchia, ove è collocata la statua in pietra del Monte Gargano del Principe della Milizia Celeste. Vi si celebra Messa secondo la devozione del popolo e due volte l'anno il clero ed il popolo vi si recano in processione, esattamente l'otto di maggio ed il ventisette di settembre. Il giorno 29 settembre, si celebra questa festività con più sontuosità, con spari di mortaretti, suono di tamburi, e si corre a piedi ed a cavallo.

EREMO DI S. ANGELO

Questa Cappella vuole essere un eremo, assai delizioso: vi sono due stanze al piano superiore unite alla medesima abitazione dell'eremita che vi abita, con due altre a quello inferiore per uso di cantina e stalla. Dietro alla medesima vi è un

giardino, o se vogliamo orto, per uso e consumo dell'eremita, ove sono solite crescere bellissime verdure d'estate e d'inverno.

FONTE DI S. ANGELO (FONTANA DI SAN MICHELE "N.D.R.")

Vicinissima all'orto dell'eremita vi è un'antica ma non bella fontana, chiamata la fonte di S. Angelo, che ha tanto bisogno di restauro. L'acqua è preziosissima e freschissima, anzi fredda in estate, in grado addirittura di spaccare una grande caraffa di vetro, quando vi si mette a rinfrescare il vino, come molte volte è successo in occasione di divertimento fra amici, che frequentemente sono soliti andarvi quando fa molto caldo, sia per la vicinanza del luogo che per la comodità della strada tutta in piano.



La fontana di San Michele che anticamente si chiamava la "Fontana dell'Angelo".

FONTANE DELLE TROCCELLE E TROCCHI GRANDI

Poco distante da questa fontana, ve ne sono più di sette ancora, alimentate da due altre sorgenti d'acqua forse derivanti dalla precedente, ma tutte diverse. Sono acque allo stesso modo saporitissime, freschissime e più leggere di quelle della fonte di S. Angelo, con poca distanza fra l'una e l'altra: non vi sono sostegni in muratura, ma solamente serbatoio d'acqua di fossi e trogoli, oppure canali di legno, allo scopo di abbeverare gli animali. La più vicina alla fonte di S. Angelo è chiamata "le Troccarelle", l'altra invece "le Trocche grandi".

CAPPELLA DIRUTA DI S. MARCO

A un quattrocento metri di distanza dalla città, e precisamente nel mezzo della strada che conduce a Larino, vi è una piccola cappella in rovina, intitolata a S. Marco Evangelista, dove il 25 Aprile di ogni anno, giorno della festività di questo Santo, la popolazione ed il clero sono soliti recarsi. Poco distante da essa, sorge una famosa e freschissima acqua, dove molto facilmente si potrebbe edificare un'altra bellissima fontana, per utilità dei cittadini e dei passanti.

CAPPELLA DIRUTA DI S. MAURO

Poco più di un chilometro e mezzo distante dal paese, lungo la via che porta a Bonefro, vi è un'altra cappella in rovina, chiamata di S. Mauro, e ad alcune decine di metri distante da essa, vi è una fontanella da cui sgorga un'acqua delicata e freschissima, che non si esaurisce mai.

FABBRICATI RURALI

Gli allevatori non usano fabbricati in muratura come stalle per i bovini. Tutti gli allevatori normalmente fanno uso di grandi pagliai, coperti di stoppie, e capannoni fatti di tavole di legname. Per le pecore e le capre usano ricoveri composti di legnami e recinti rotondi di legno, con tetto di stoppie.

CASE APPARTENENTI ALLA MUNICIPALITÀ

Nella pubblica piazza confinante con l'ospedale vi è la casa della municipalità, di quattro vani, due al piano superiore e



Statua dell'Arcangelo San Michele che nel 1727 si venerava nella cappella a lui dedicata.

due a quello inferiore: uno di quelli al piano superiore si suole concedere come abitazione al Magistrato Governatore e sotto alla stessa stanza si trova la farmacia.

DIFESA GRANDE DELLA CITTÀ

Appartiene alla comunità di Montorio una grande e fertile area vasta alcuni chilometri di superficie agraria, piena di querce, ma con una buona parte di essa adatta alle semine, dalla quale l'Ecc.ma Sig.a Marchesa trae la terza parte del corrispettivo in prodotti agricoli che ogni anno se ne ricava, tanto di grano quanto ogni altra sorta di beni commestibili.

DIFESA DELLE CESE PER PASCOLO DEI BUOI

Ed oltre alla suddetta zona, ne tiene un'altra destinata a buoi, vacche ed altri animali degli abitanti, per la quale non spetta la terza parte degli utili alla suddetta Ecc.ma Sig.a, e non è terreno seminativo, ma luogo completamente caratterizzato da querce e cerri. Tale area si chiama "le Cese": il suo confine inizia all'aia di Bernardo Molino, tira giù per la via di Larino sino al vallone di Ricavolo. Gira poi nella parte di sopra al vallone, da lì giù verso un elevato e ripido colle, chiamato "Colle Stracciale".

VIGNALI CHE FORMANO UN CERCHIO ATTORNO ALLA CITTÀ

La comunità possiede anche molti vignali, che formano una fascia di territorio che circonda a corona la città, che inizia dall'aia di Santo Janni, va in giù sotto la casa di Spera, esce all'aia delle Morgine, si rimette per la strada della Vigna della Corte e voltando a sinistra va ad uscire sotto la fonte di Madama Nuda.

LA DIFENZA PASTORA

Nella suddetta fascia che circonda la città di Montorio vi è il luogo chiamato "Difenza Pastora", che serve per il pascolo delle bestie da soma che alimentano i capitali municipali, dove si trovano situate la maggior parte delle vigne dei cittadini

BENI PIÙ PARTICOLARI CHE L' ECC.MA SIG.A MARCHESA POSSIEDE NELLA CITTÀ

IL PALAZZO

La suddetta Ecc.ma Sig.a possiede nella città di Montorio un bel palazzo di media grandezza, con annessa stalla, deposito per la paglia, cantina e magazzini in cui conservare cereali, da poco tempo ricostruito da lei quasi dalle fondamenta, mentre prima del suo arrivo era quasi completamente diroccato. Attualmente sta costruendo una nuova ala dalla parte della Cappella del Glorioso S. Antonio, con l'intenzione di suddividerla in tre parti, la superiore per uso d'abitazione, quella di mezzo per uso di magazzini, quella inferiore per vario genere di botteghe.

PIAZZA PUBBLICA

Ai piedi di questo palazzo vi è la pubblica piazza abbastanza larga e capace di contenere un numeroso popolo, che non è stata ancora ben sistemata visto che non è in posizione pianeggiante. Non è pavimentata di mattoni, né dotata di selciato. Tuttavia non vi si genera mai fango, nemmeno in inverno, né in altri tempi piovosi, da una parte perché si è in appennino, dall'altra perché il terreno è sabbioso, molto presente peraltro in tutta la città. E tale luogo è deliziosissimo, più di ogni altro, per chi vuol poltrire in estate dopo mezzo giorno, visto che si trova esposto ad oriente.

TAVERNA

Al centro di questa piazza la medesima Sig.a Ecc.ma possiede due stanze, una al primo piano e l'altra al pianterreno adibite a taverna per comodità dei forestieri di passaggio e dei commercianti.

FALEGNAMERIA

La falegnameria appartiene sempre alla medesima Ecc.ma Sig.a, forse perché non ha intenzione d'affittarla ma la fa funzionare sotto il suo controllo, dopo averla affidata a qualche persona.

FORNO E FORNATICO

Non vi sono in detta città forni privati per cuocere il pane, ma soltanto uno appartenente alla stessa Ecc.ma Sig.a, poco distante dalla suddetta piazza, e propriamente sotto le case del comune, di cui sono costretti a servirsi tutti i cittadini. Detto forno richiede un affitto ogni anno di 20 staia di grano circa, ad una persona che svolge il mestiere di fornaio, o fornaia, che deve mettere il fuoco nel forno, infornare e sfornare il pane, le pizze e andare a prendere i tavolieri con i pani e portarli al forno.

VIGNE

La stessa signora possiede un terreno di quasi dieci trentali di superficie (*), con parecchie piante di olivo ed altri alberi da frutta nel luogo chiamato "Le Valle".

MULINO

Sempre la signora ha un mulino, che si trova situato sul fiume Scigno, dentro la difesa grande dell'unità di cui si è parlato in precedenza, che macina solamente d'inverno, cioè dal mese di dicembre fino a tutto aprile più o meno, secondo la piovosità del periodo e suole affittarlo ogni anno a settanta tomole di grano (*) circa.

ALLEVAMENTO DI MAIALI E ATTREZZATURE PER I PASTORI

Inoltre la stessa Ecc.ma Sig.a, possiede all'interno del suo boschetto un bellissimo e ben strutturato ricovero per allevamento di maiali da poco tempo costruito da lei sin dalle fondamenta, con belle volte fatte con più di 200 tavole, con annessa casa destinata ai porcari, magazzino per conservare grano, orzo, ghiande, mais e quant'altro necessario a questo tipo di allevamento.

ALTRE ENTRATE E RENDITE DELLA MARCHESA

L'Ecc.ma Sig.ra incamera ancora molte altre rendite feudali e private, in qualità di esattore e per atti pubblici, e non solo da tali attività; ma visto che esse poco interessano a questa nostra descrizione, si tralasciano, essendo sufficiente aver parlato delle cose più singolari che possano aggiungere un tocco di bellezza alla descrizione della città, per futura memoria dei cittadini e degli abitanti.

NOTA DELL'EDITORE

La Storia di Montorio del 1727 di Francesco Giovannelli si conclude con altri tre lunghi capitoli, di secondaria importanza.



La chiesa di Montorio agli inizi del 1900; veduta parziale della facciata della chiesa con la scalinata antistante.



La piazza principale di Montorio, ed a destra, dietro le 4 ragazze a spasso, si intravede la maestosa casa della Marchesa.



Una strada del vecchio borgo.

A MONTORIO SUCCEDONO ANCORA DEI "PRODIGI" INASPETTATI

Un giorno il compianto don Guido Vincelli, mi confidò che quando era sindaco di Montorio ed aveva bisogno di fondi per attuare opere necessarie nel paese o nei dintorni, metteva in pratica la tecnica delle monache. Alla mia domanda inquisitiva in materia, mi rispose che le monache quando avevano bisogno di sovvenzioni governative, si recavano nel palazzo del ministero appropriato, si sedevano davanti alla porta ed aspettavano che la persona ricercata uscisse dall'ufficio. Allora cominciavano a parlare dei loro problemi e non la smettevano senza che il favore richiesto fosse stato concesso. Il ricordo di questa confidenza di don Guido, mi fece pensare subito a quale metodo ancora più efficace ricorresse il nostro attuale Sindaco, Nino Ponte, per ottenere tanti fondi per ricostruire o ristrutturare palazzi e località comunitarie del paese. (vedere a p. 7 l'elenco dei progetti già approvati dal governo). Guardando attentamente la foto qui pubblicata, però, immagino che il nostro dinamico Nino Ponte, si informi del programma del giorno di alcuni importanti ministri, si metta a tracollo la bandiera tricolore da sindaco e segua da vicino il ministro del giorno, finché



Il Sindaco Nino Ponte, segue il presidente del Consiglio Giuseppe Conte alla prefettura di Campobasso, per firmare insieme la concessione del finanziamento per Euro 1.900.000,00, per il rifacimento e messa in sicurezza della vecchia sede municipale. Mai nella storia di Montorio è stato concesso un contributo così importante.

quest'ultimo, stanco di vederselo alle calcagna, si fermi, lo ascolti, e gli prometta quello che chiede, per il suo paese ed i suoi concittadini. (C.C.)

Nota Bene: Non credete troppo a questa mia spiegazione conclusiva, quanto piuttosto alla didascalia della foto del Sindaco e del Primo Ministro Giuseppe Conte.

LETTERE AL DIRETTORE

Carissimo "PONTE" 35 anni è un traguardo importante soprattutto per un piccolo libretto che ha cominciato timidamente con poche pagine, ma in questi 35 anni hai fatto passi da gigante.

Sei diventato un bellissimo libro da tramandare anche alle generazioni future. Approfitto dell'occasione per ringraziare te Costanzo insieme ai tuoi collaboratori, passati e presenti. Siete andati avanti intrepidi, malgrado l'arduo lavoro e malgrado i vostri impegni personali. Chi avrebbe mai creduto che quelle otto pagine all'inizio, avrebbero sopravvissuto 35 anni? So benissimo che è stata la vostra tenacia, avete creduto di portare alto il nome del nostro paesello dove tutti noi emigranti abbiamo lasciato un pezzettino del nostro cuore.

Filomena Di Michele Paventi. (Montreal 7 Luglio 2019)

P.S.: Colgo l'occasione per ringraziare tutto il comitato di avermi onorata con questa targa ricordo in occasione del mio 80° anno di età.

PASSI SCELTI DI LETTERE O CARTOLINE AL DIRETTORE, RECENTEMENTE RICEVUTE.

In 35 anni sei riuscito a pubblicare 69 edizioni de Il Ponte. Mi congratulo con te per questo straordinario risultato. La tua dedizione al Ponte e la lealtà ai Montoriesi sono ammirevoli e molto apprezzate. Grazie per tutto quello che hai realizzato. Grazie mille, (Antonietta Carfagnini, Montreal)



Grazie all'arch. Giuseppe Montanaro che ha fatto queste foto, si può notare come un immondezzaio è stato trasformato in belvedere. (Il Belvedere in questione è situato di fronte alla farmacia).



Davanti alla statua di San Costanzo, Filomena, affiancata dalle sue figlie Maria e Dora, mostra con gratitudine ed orgoglio la sua targa degli ottantenni.

ALIFE FOTOGRAFIA



LEO KASO
Photos and Videos

514-893-1152

leofrederik@hotmail.com

DECESSI A MONTREAL



VESPA Matteo

4 dicembre 1920 – 13 ottobre 2019

Matteo è nato a Montorio nei Frentani da Giovanni Vespa e Giuseppina Fasciano. Ha reso la sua anima a Dio nella Clinique Medicale St. Michel, dopo una breve malattia. Aveva 99 anni. Si è riunito con la sua cara moglie Giuseppina Di Pardo (Luglio 2017). Lascia nel più profondo dolore il fratello Costanzo a Montreal, la

sorella Antonietta a Toronto, il figlio Giovanni (Denise), il nipote Matteo (Sarah-Maude), molti nipoti e cugini che dimorano a Montreal, Toronto, St. Catherine (Ontario) e a Montorio nei Frentani. Durante la seconda guerra mondiale Matteo prestò servizio nell'esercito italiano. Fu catturato dagli inglesi sotto il generale Montgomery nella famosa battaglia di El Alamein (Egitto) nell'ottobre 1942. Fu prigioniero di guerra nel campo BURY (vicino a Manchester, in Inghilterra) fino alla fine della guerra. Ritornò a Montorio alla fine del 1945.

Matteo sposò Giuseppina a Montorio nel 1948. Si trasferì a Montreal nel maggio 1950 mentre Giuseppina e suo figlio Giovanni lo raggiunsero nel luglio 1952. Inizialmente lavorava nel settore della costruzione. Ha in seguito svolto diversi lavori fino a diventare dipendente a tempo indeterminato nel porto di Montreal nel 1955 dove ha lavorato in vari settori, dalla manutenzione della ferrovia ad operatore della gru, da sovrintendente del locale delle caldaie alla manutenzione di tecnico di officina. Andò in pensione nel 1984.

Matteo è stato molto attivo nella parrocchia "Notre Dame della Consolata", partecipando a tutte le attività della chiesa, in particolare alla campagna di raccolta fondi per la costruzione della chiesa come pure alla raccolta fondi per l'apertura della cappella dedicata a San Costanzo Martire a l'Epiphanie. Matteo e Giuseppina sono stati presenti alla prima festa in onore di San Costanzo e ad ogni festa successiva fino a giugno del 2006 quando è stato colpito da un ictus. Fin dall'inizio, Matteo e Giuseppina hanno contribuito generosamente a sostenere Notre Dame della Consolata, l'Associazione Montoriense e Il PONTE.

Matteo ci mancherà molto. Il suo rispetto verso gli altri e il suo buon umore saranno per sempre ricordati. Possa il Signore accogliere nel suo regno la sua anima benedetta.



GRECO-NICODEMO Giuseppina

6 dicembre 1931 - 20 maggio 2019

"Venite a me voi tutti che siete affaticati e stanchi ed io vi darò riposo", dice il Signore.

Mamma, ci hai lasciati!
Ora la casa è triste e vuota senza di te.
Però in tutto vediamo il riflesso
Del tuo amore e della tua bontà.

Mamma, veglia su di noi
Ogni giorno della nostra vita,
Ma specialmente in questo momento
Di immenso dolore.
Accendi per noi un lume di speranza,
Affinché la tua immagine
Sopravviva nella nostra vita.
I tuoi amati figli.



FERRARO, DOMENICO

1932-2019

A Saint-Jérôme, il 16 settembre 2019, all'età di 87 anni, è deceduto il signor Domenico Ferraro, figlio del defunto Donato e della defunta Maria Ferraro.

Lo rimpiangono i figli Gabriella, Frédéric, Geneviève e Géraldine (Jean-Yves), i nipoti Léna, Carla, Max-Émilien e Justin, i suoi fratelli, la sorella, parenti e amici.

Papa, tu n'es plus là! Le foyer triste et vide conserve le reflet de ta grande bonté; ton cœur savait si bien tout remplir de gaieté, ensoleiller nos jours, se faire notre guide. Il semble qu'en ces lieux, ton âme encore réside.

Papa, nous garderons ton pieux souvenir sur notre deuil et notre souffrance. Fais luire de là-haut un rayon d'espérance. Père, veille sur nous, viens nous bénir pour qu'un jour, dans le ciel ou' tu vas les attendre, aucun de tes enfants ne manque de se rendre.

(Ulteriori informazioni a p. 14)



CHIOCCHIO Pasqualino

2 settembre 1968 – 5 giugno 2019

"A voi che mi avete tanto amato, non guardate la vita che lascio, ma quella che incomincio."

"Io sono la risurrezione e la vita, dice il Signore, colui che vive e crede in me, non morirà in eterno."



NICODEMO Antonio

1957 - 2019

"Il Signore è la mia luce e la mia salvezza; Chi dovrò temere?"


Il Signore è la roccaforte della mia vita; di chi dovrò aver paura?"

"J'ai rejoint ceux que j'aimais et j'attends ceux que j'aime." (Bossuet)


DECESSI A MONTORIO

LIONATO Arcangela ved. NICODEMO (20.05.2019)

DI STAULO Nicolina ved. ROMANO è venuta a mancare all'affetto dei suoi cari l'11 ottobre 2019, all'età di 85 anni. Lascia nel cordoglio più profondo la figlia Romano Maria, il genero Fabrizio Rinaldo, i nipoti Antonella e Francesco, parenti ed amici.



Fleuriste
La Mode INC.
Fleurs • Cadeaux



514 388-9293
5269 Jean-Talon Est, St-Léonard, Qc H1S 1L2



UN ULTIMO OMAGGIO ALLE DUE DONNE CHE HO AMATO PIÙ DI QUALSIASI ALTRA COSA AL MONDO



**MIA MADRE
CONCETTINA PETRELLA
(IN COLANTONIO)**

8 settembre 1910 – 2 aprile 1994

Per avermi dato la vita, per essermi stata vicina nei momenti felici, come in quelli difficili, e per avermi proibito di cercare un lavoro, appena arrivato in Canada, dicendomi con occhi penetranti e un tono austero:

“Tu devi imparare subito l’inglese, iscriverti appena possibile alle università canadesi, e ottenere le lauree necessarie per onorare te stesso e la tua famiglia”.



**MIA MOGLIE
PIA TANEL (IN COLANTONIO)**
2 maggio 1944 – 12 marzo 2014

Una moglie modello, una mamma amorosa e responsabile, una donna esemplare, coraggiosa, modesta e saggia. Per essermi stata vicina in tutte le mie attività sociali, culturali e musicali, e per aver scelto di dare più importanza ai miei paesani che a quelli della sua spettacolosa regione (Il Trentino) e del suo incantevole paese natio (Spormaggiore, Val di Non). Soprattutto, per avermi lasciato la preziosa eredità dei quattro figli a cui ha dato la vita e una formazione etica eccezionale.

4° ANNIVERSARIO DI DECESSO



ZICCARDI Frank
9 febbraio 1954 – 31 gennaio 2019

Caro figlio Frank, Sono già passati 4 anni da quando ci hai lasciati, ma noi non possiamo ancora rassegnarci a questa tua morte a soli 55 anni. Da quando ci hai dato l’ultimo addio,

ci manca molto la tua voce, la tua presenza, ma tanti cari ricordi sono racchiusi nel cuore della tua cara mamma. Anche se non ti vedo, ti chiamo e ti parlo, e ho la sensazione che tu mi sei vicino e mi ascolti. Prega molto per la tua cara Josy, i tuoi cari figli Christina, Alena e Stephen che ti pensano sempre, insieme a tua sorella Stella, i fratelli Domenico e Tony e tutti noi. Riposa in pace con Papà Costanzo.

La tua carissima mamma, Ziccardi-Caluore Ninetta

FOTO D’ARCHIVIO



Montreal: Sala Capri (1967 - 68). Prima festa danzante dei montoresi di quella città. Eravamo tutti giovani, belli e felici. 50 anni più tardi, l’80% delle persone che appaiono nella foto, si trovano già... in un mondo migliore.

SENTITI RINGRAZIAMENTI A TUTTI I DONATORI PER LA LORO GENEROSITÀ.

È GRAZIE A QUESTO ASSIDUO SOSTEGNO CHE IL PONTE, PER BEN 35 ANNI, È STATO STAMPATO E SPEDITO A DOMICILIO AI MONTORIESESI NEL MONDO. GRAZIE, GRAZIE DI CUORE. NESSUN ALTRO CLUB SOCIALE È STATO CAPACE DI FARE QUELLO CHE NOI ABBIAMO REALIZZATO PER IL BENE DI TUTTA LA COMUNITÀ MONTORIESE.

DONAZIONI per IL PONTE

Ricevute via posta o consegnate a mano
DAL 15 MAGGIO AL 15 NOVEMBER 2019

Per IL PONTE da Montreal e dintorni

BRUNO Rocco & Carmela	\$30.00	MACCHIAGODENA Emma	\$10.00
BUCCI Franco	\$25.00	MANCINI Andrea e Donatina	\$20.00
BUCCI Giuseppe	\$10.00	MANCINI Costanzo e Maria	\$200.00
BUCCI Nicola	\$25.00	MANCINI-PIANESE Teresa	\$100.00
BUCCI Nino	\$25.00	MANNA Mario & Lina	\$25.00
CARFAGNINI Giovanni e Lucia	\$60.00	MARSILLO Salvatore	\$10.00
CARFAGNINI Italia	\$25.00	MARTINO Ersilia (USA)	\$10.00
CARFAGNINI Maria (ved. Paolo)	\$100.00	MONETA Irma	\$5.00
CARFAGNINI Mario e Linda	\$50.00	MONTANARO Analina	\$10.00
CARFAGNINI Tony e Florence	\$50.00	MONTANARO Lucio e Anna	\$20.00
CARFAGNINI-FRATIANNI Antonietta	\$50.00	MONTANARO Luigi	\$25.00
CHIAVARO Antonio (fu Donato)	\$50.00	MONTANARO Maria	\$20.00
CHIOCCHIO Salvatore	\$10.00	MORIELLI Nicola e famiglia	\$100.00
DEL PAPA Lucia e Angelo	\$10.00	NICODEMO Anna	
DI BIASE Pietro	\$20.00	(In memoria della mamma	
DI GIROLAMO Domenico	\$200.00	Giuseppina e fratello Tony)	\$30.00
DI GIROLAMO Maria	\$10.00	PAULOZZA Joe e Dora	\$40.00
DI IORIO Elisa	\$20.00	PAULOZZA Michele e Luisa	\$60.00
DI IORIO Michele	\$10.00	PAVENTI Filomena	\$40.00
DI MARCO Anna	\$20.00	PONTARELLI Vincenzo	\$20.00
DI MAULO Teresa (fu Antonio)	\$50.00	SCARDERA Ida	\$10.00
DI MICHELE Giuseppina	\$10.00	SIRIGNANO Gennaro	\$20.00
DI MICHELE Sandro	\$10.00	SOMMA Mario e Antonietta	\$10.00
DI RIENZO Tina		SPEDALIERE Costanzo	\$25.00
(figlia di Michele e Maria)	\$100.00	SPEDALIERE Donato	\$20.00
DI SERIO Pasquale e Maria	\$25.00	SPEDALIERE Donato e Teresa	\$80.00
DI STAULO Antonio e Filomena	\$10.00	SPEDALIERE Francesco	\$20.00
DI STAULO Pasquale fu Vincenzo	\$40.00	VESPA-FERNANDEZ Rose	\$25.00
DI STAULO-D'AMELIO Rosina	\$50.00	ZAPPONE Costanzo	\$150.00
FILOSA Angelo & Egilda	\$35.00	ZAPPONE Mario	\$50.00
GIAMMARRIA Giovanni e Maria	\$30.00	ZICCARDI Lucia	\$50.00
GRECO Carmela	\$10.00	ZICCARDI-CALUORI Ninetta	\$25.00
GRECO Maria	\$10.00		
IALENTI SCREMIN Dolores	\$50.00		
		TOTALE:	\$ 2,460.00

Per "IL PONTE" Toronto e dintorni

AMATO Louisa	\$20.00	GRECO Sam e Madelaine	\$50.00
CAPPIELLO Antonietta (Burlington)	\$50.00	LESTI Antonio	\$50.00
COLANTONIO John		LOMBARDI Antonio	\$20.00
(Mr. Safety Shoes)	\$100.00	LOMBARDI John	\$20.00
COLANTONIO Mario e Giovanna	\$30.00	MASINI Angelina	\$50.00
DE ANGELIS Teresa	\$20.00	NOSELLA Bruno e Lina	\$35.00
DI IORIO-COLANTONIO Lina	\$30.00	PANNUNZIO Anthony & Maria	\$25.00
DI MAULO Maria	\$50.00	PAULOZZA Addolorata (ved. Jack)	\$60.00
DI MICHELE Michelangelo e Cristina	\$25.00	PAULOZZA Gino e Domenica	\$20.00
DI PARDO Costanzo & Flora		PETRELLA-FADDOUL Mara	\$50.00
(Thorold)	\$50.00	RAIMONDO Antonio e Lucia	
DI PASQUA Oscar & Mary	\$30.00	(Hamilton)	\$25.00
FASCIANO Tony & Maria	\$50.00	SPEDALIERE Nicola e Maria	\$30.00
(In memoria del loro papà Giovanni)		SPEDALIERE Vincent	\$200.00
GODDARD Maria	\$20.00	TARASCA Maria	\$25.00
GRECO Antonio e Gina	\$20.00	VESPA Carmine	\$75.00
GRECO Giovanni & Ninetta	\$25.00		
GRECO John e Antonietta	\$25.00		
		TOTALE:	\$ 1,280.00

Per IL PONTE dagli U.S.A. e d'altrove

RAIMONDO Antonio e Lucia		MORIELLI-DI PIERO Maria	\$250.00
(Hamilton)	\$25.00	DI STAULO Joseph Sr.	
SPEDALIERE Nicola e Maria	\$30.00	200.00 (US)	\$260.00
SPEDALIERE Vincent	\$200.00	PIETRANTONIO Carl 40.00 (US)	\$50.00
TARASCA Maria	\$25.00	DE NOTARIS Giulio (Belgio)	€ 5 7.50
VESPA Carmine	\$75.00		
GRECO Guido & Rose (100 us)	\$130.00		
		TOTALE:	\$ 1,052.50

DONAZIONI PER IL PONTE

RACCOLTE DA NICOLA SELVAGGIO A MONTORIO

ADOVASIO Marco	€ 5.00	LIMONGI Edda (Termoli)	€ 5.00
ADOVASIO Massimo	€ 5.00	MANCINI Donato	€ 5.00
ASOLI Loredana	€ 10.00	MANNA Angiolina	€ 3.00
BELPULSI Donato	€ 8.00	MANNA Maria	€ 5.00
BUCCI Angelarosa	€ 5.00	MEGLIO Piero	€ 5.00
BUCCI Anna	€ 5.00	MOLINO Antonio	€ 5.00
BUCCI Costanzo	€ 5.00	MONTANARI Tommaso	€ 10.00
CASTALDI Gianni	€ 30.00	MORIELLI Claudia	€ 5.00
CIRILLA Marialrene	€ 3.00	NN	€ 5.00
COLANTONIO Rachelina	€ 20.00	NN	€ 10.00
COLECCHIA Corrado	€ 5.00	PAPPALARDI Mariolina	€ 10.00
DE IULIS Giuliana	€ 5.00	PAPPALARDI Nicola	€ 10.00
DI IORIO Ines	€ 4.00	RAIMONDO Angelino	€ 5.00
DI MICHELE Maria	€ 5.00	RAIMONDO Emanuele (Chieti)	€ 20.00
DI NUNZIO Celestino	€ 5.00	RUBINO Agata	€ 5.00
DI PARDO Francesco	€ 5.00	SALLUSTIO Valentina	€ 5.00
DI STAULO Costanzo	€ 5.00	SPEDALIERE Carmine	€ 5.00
FALASCA Antonio (Larino)	€ 5.00	SPEDALIERE Mario	€ 10.00
FASCIANO Antonio	€ 7.00	ZAPPONE Annalisa	€ 10.00
FASCIANO Antonio	€ 2.00		
GIANFALLA Benedetto	€ 25.00	Totale	Euro 333.00
GRECO Gino	€ 4.00		
IAMONICO Costanzo	€ 5.00	EDIZIONE giugno 2018.	
IULIANO Giuseppina	€ 5.00	Totale	Euro 333.00 -
IULIANO Giuseppina	€ 2.00	Spese doganali	Euro 18.52 =
LICURSI don Giovanni	€ 10.00	TOTALE	314.48 X
			1.46 = \$ 459.14

A Montorio la rivista Il Ponte è distribuita da Nicola Selvaggio che ringraziamo per questo servizio molto apprezzato, da lui fatto gratuitamente.

RIASSUNTO DELLE DONAZIONI RICEVUTE

(dal 15 maggio al 15 novembre 2019)

ENTRATE

Da Montreal e dintorni	\$	2,460.00
Da Toronto e dintorni		1,280.00
Dagli USA e altrove		1,052.50
Da Montorio		486.18
TOTALE ENTRATE	\$	5,278.68

SPESE INCORSE PER LE DUE ULTIME EDIZIONI DE "IL PONTE"

(Numero 69: Maggio 2019, - Numero 70: Dicembre 2019)

USCITE

<i>Spese Edizione No.69</i>		<i>Spese Edizione No.70</i>			
Francobolli	\$	1,724.20	Francobolli	\$	1,900.00
Tipografia	\$	3,850.00	Tipografia	\$	3,950.00
Spese di Banca	\$	97.50	Spese di Banca	\$	90.00
TOTALE	\$	5,671.70	TOTALE	\$	5,940.00

BILANCIO BANCARIO PER "IL PONTE" AL 15 NOVEMBRE 2019

Certificato GIC	\$	5,000.00
Saldo di conto bancario	\$	5,390.73
Totale	\$	10,390.73
Spese Il Ponte Ed.No.70 (Circa)	\$	5,940.00
Pubblicità da ricevere	\$	1,250.00
Subtotale	\$	4,490.00

TOTALE IN BANCA \$5,700.73 (APPROSSIMATIVAMENTE)

Il tesoriere de IL PONTE: Domenico Di Girolamo

Il Direttore de IL PONTE: Prof. Costanzo Colantonio

FESTA DI SAN COSTANZO A MONTREAL

Domenica 7 Luglio 2019

DONAZIONI A SAN COSTANZO

da Montreal e dintorni.

BUCCI Franco	\$25.00	IANTOMASI Vincenzo	\$10.00
BUCCI Nicola	\$25.00	LAVALLE Teresa	\$5.00
BUCCI Nino	\$25.00	LOPEZ Rosa	\$5.00
BUCCI Tony & Terry	\$20.00	MANCINI Andrea e Donatina	\$40.00
CAIMANO Angelina	\$5.00	MANNA Maddalena	\$20.00
CAPOBIANCO Pasquale	\$20.00	MANNA Mario e Lina	\$25.00
CHIOCCHIO Salvatore	\$10.00	MARSILLO Salvatore	\$10.00
COLANTONIO Joseph Costanzo	\$100.00	MONTANARO Annalina	\$20.00
CRIVELLO Provenza	\$5.00	MONTANARO Gino	\$20.00
CUTRONE Michele (Micca)	\$100.00	MONTANARO Luigi	\$25.00
DEL PAPA Angelo e Lucia	\$10.00	MONTANARO Maria	\$20.00
DEL ROSSO Giuseppe	\$10.00	MORIELLI Costanzo	\$5.00
DELLA ROCCA Giuseppe	\$20.00	MORIELLI Ida	\$20.00
DELLA ROCCA Nicolino	\$20.00	MORIELLI Nicola	\$100.00
DI BIASE Antonio	\$20.00	MORIELLI Saverio	\$30.00
DI BIASE Pietro	\$20.00	NICODEMO Anna	\$10.00
DI GIROLAMO Costanzo	\$20.00	ORLANDO Donata	\$5.00
DI GIROLAMO Maria	\$10.00	PAVENTI-DI MICHELE Filomena	\$20.00
DI IORIO Elisa	\$20.00	PICARD Roland	\$5.00
DI IORIO Michele	\$20.00	SALVASTANO Filomena	\$10.00
DI LULLO Antonietta	\$30.00	SASSO Sisto	\$10.00
DI MAULO Anna	\$30.00	SCADERE Ida	\$10.00
DI MICHELE Sandro	\$20.00	SCARDERA-DE LUCA Ida	\$10.00
DI RIENZO Nicola	\$25.00	SCHIAVETTI Lina	\$20.00
DI SERIO Pasquale	\$25.00	SIMONETTI Tullio	\$5.00
DI STAULO Antonio e Filomena	\$10.00	SOMMA Mario e Antonietta	\$10.00
DI STAULO-D'Amelio Rosina	\$80.00	SPEDALIERE Costanzo	\$25.00
DI STAULO Pasquale fu Vincenzo	\$30.00	SPEDALIERE Donato	\$20.00
DI STEFANO Carlo e Bruna	\$100.00	SPEDALIERE Francesco	\$20.00
FILOSA Angelo e Egilda	\$65.00	TRENTIN Adriano	\$10.00
FRAGA Maria	\$10.00	VESPA Giovanni	\$25.00
GALLO Ida	\$20.00	VESPA Matteo	\$50.00
GANDI Luciana	\$10.00	VESPA Tony	\$20.00
GIZZI Fionina	\$5.00	ZAPPONE Costanzo	\$200.00
GRECO Carmela	\$10.00	ZAPPONE Mario	\$50.00
GRECO Maria	\$10.00	ZICCARDI Lucia	\$100.00
GURRERI Nelly	\$20.00		
		TOTALE :	\$ 1,995.00

DONAZIONI SPECIALI PER LA S. MESSA E PANEGIRICO, IN SUFRAGIO DEI SEGUENTI DEFUNTI

COLANGELI Lamberto e Ivana	\$25.00	DI IORIO Emilio	\$10.00
SCHIAVETTI Carlo	\$50.00	GRECO Anna e MONTANARO Nicola	\$20.00
DI RIENZO Celestino e Maria	\$20.00	CHIOCCHIO Maria e Pasqualino	\$100.00
MONTANARO Ida e Michelangelo	\$70.00		
BUCCI Giuseppe	\$30.00	TOTALE :	\$ 375.00
DI BIASE Nunziata, Nicola e Caterina	\$50.00		

DONAZIONI A SANT'ANTONIO

DI RIENZO Nicola	\$50.00	SCARDERA-DE LUCA Ida	\$5.00
DI PALMA Anna	\$10.00	MONTANARO Annalina	\$10.00
GANDI Luciana	\$10.00	SALVASTANO Filomena	\$5.00
DI BIASE Pietro	\$10.00	MANCINI Maria	\$20.00
LETTIERI Nunzia	\$5.00	DI STAULO Pasquale fu Vincenzo	\$20.00
SALVATORE Donato	\$5.00	DI BUONO Maria	\$5.00
MONTANARO Maria	\$5.00		
		TOTALE :	\$ 160.00

DONAZIONI ALLA MADONNA DEL CARMINE:

GANDI Luciana	\$10.00	MANCINI Maria	\$20.00
DI BIASE Pietro	\$10.00	DI STAULO Pasquale fu Vincenzo	\$20.00
SCARDERA-DE LUCA Ida	\$5.00		
SALVASTANO Filomena	\$5.00	TOTALE :	\$ 70.00

Anonimi: \$12.00

BILANCIO DELLA FESTA DI SAN COSTANZO:

Montreal, 6° luglio 2019

ENTRATE:

Donazioni registrate al Santo	\$ 1,995.00
S. Messa e Panegirico	\$ 375.00
Sant'Antonio e Madonna del Carmine	\$ 242.00
Colletta S. Messa	\$ 304.40
Sorteggi	\$ 578.00
Lumini	\$ 38.60
1 Poster di Montorio	\$ 5.00
TOTALE:	\$ 3,538.00

USCITE

DISCO D.J.	\$ 300.00
Premi per sorteggio	\$ 375.70
Compenso al sacerdote	\$ 150.00
Autobus (\$ 550 - 456) Deficit	\$ 85.00
Targa	\$ 25.00
Benzina	\$ 15.00
TOTALE :	\$ 950.70

ENTRATE : \$ 3,383.00

USCITE : \$ 950.70

PROFITTO NETTO della Festa di San Costanzo : \$ 2,432.30

ENTRATE SUPPLEMENTARI 2019

AFFITTO DEL PARCO: \$ 500.00

MANUTENZIONE DEL PARCO PER L'ANNO 2019

USCITE :

Pulizia del parco: Erba e Foglie	\$ 1,000.00
Assicurazione del Parco	\$ 1,309.15
Tasse municipali	\$ 741.09
Tasse scolastiche	\$ 171.35
Materiale per il tetto delle toilette	\$ 125.00
Elettricità	\$ 241.68
TOTALE :	\$ 3,588.27

USCITE SUPPLEMENTARI 2019

Deficit Banchetto	\$ 631.37
Tasse Governo Quebec	\$ 35.00
TOTALE :	\$ 666.37

SOMMARIO GENERALE PER L'ANNO 2019

1. - Festa di San Costanzo : Entrate	\$ 3,538.00	Uscite	\$ 950.70
2. - Supplementari 2019 : Entrate	\$ 500.00	Uscite	\$ 666.37
3. - Manutenzione del Parco :		Uscite	\$ 3,588.27

TOTALE : Entrate : \$ 4,038.00 Uscite : \$ 5,205.34

DEFICIT TOTALE PER L'ANNO 2019 : \$ 1,167.34

BILANCIO FINALE PER L'ANNO 2019

ATTIVO IN BANCA AL 1° DICEMBRE 2018 \$ 2,728.55

TOTALE DEFICIT 2019 \$ 1,167.34

ATTIVO IN BANCA AL 15 NOVEMBRE 2019 \$ 1,561.21



*Q*uesti nostri migliori auguri all'editore e
a tutti coloro che per tanti anni hanno reso "Il Ponte",
una rivista che ha saputo tenerci vicini alle nostre radici.

*Auguriamo a voi tutti e alle vostre famiglie,
Felicità, Serenità e Salute!*

*Buon Natale e
Felice Anno Nuovo!*

Teresa Di Palma Melchior
Le repos Saint-François d'Assise



LE REPOS SAINT-FRANÇOIS D'ASSISE
6893, RUE SHERBROOKE EST, MONTRÉAL QC H1N 1C7
514 255-6444 1 844 355-6444 RSFA.CA



Langelier
Radisson

UN APPROCCIO UMANO DELLE SCELTE GIUSTE E CONSAPEVOLI



MICCA LAVAL Siège social
 1740, boul. St-Elzéar Ouest, Chomedey, Laval H7L 3N2
 Tél. 450.686.1740 • 514.333.8500 • Sans frais: 800.361.3238
 Courriel: info@micca.ca

*Al servizio della
 comunità Montorisesi
 di Toronto e di Montreal
 dal 1985*

MICCA GATINEAU
 851-A, boul St-René Ouest
 Gatineau, Québec J8T 7X5
 Tél. 819.568.3404

MICCA GRACEFIELD
 131, St-Joseph, C.P. 130
 Gracefield, Québec J0X 1W0
 Tél. 819.463.0063

MICCA LONGUEUIL
 1901, Ch. Chambly
 Longueuil, Québec J4J 3Y1
 Tél. 450.670.1052

MICCA MISSISSAUGA
 7025 Tomken Rd. Unit#25
 Mississauga, Ontario L5S 1R6
 Tel. 905.565.6505

MICCA N.D.G.
 6020 St-Jacques,
 N.D.G., Québec H4A 2E9
 Tél. 514.369.6556

MICCA OTTAWA
 1239, Newmarket St., unit#8
 Ottawa, Ontario K1B 5N6
 Tél. 613.736.1117

MICCA PICKERING
 11080, Brock Rd
 Pickering, Ontario L1W 3G8
 Tél. 905.239.8855

www.micca.ca

MICCA REPENTIGNY
 379-B, Notre-Dame
 Repentigny, Québec J6A 2S9
 Tél. 450.581.1700

MICCA RIVIÈRES-DES-PRAIRIES
 9071, Maurice Duplessis
 Rivières-des-Prairies, Québec H1E 6M3
 Tél. 514.648.2686

MICCA SHERBROOKE
 2841, rue King Ouest
 Sherbrooke, Québec J1L 1C6
 Tél. 819.823.1726

MICCA ST-EUSTACHE
 204, rue Lapointe
 St-Eustache, Québec J7R 1Z8
 Tél. 450.472.8290

MICCA ST-JÉRÔME
 1476, boul. St. Antoine
 St-Jérôme, Québec J7Z 7M2
 Tél: 450.432.6714

MICCA ST-LAURENT
 9110, boul. Henri-Bourassa Ouest
 St-Laurent, Québec H4S 1L5
 Tél. 514.333.8502

MICCA ST-LÉONARD
 7906 Provencher
 St-Léonard, Québec H1R 1X7
 Tél. 514.321.7550

